

Si tratta di una prestazione mensile erogata dall'Inps in base alla condizione del nucleo familiare

# Pensione di cittadinanza, come chiederla

La Fap (Federazione anziani pensionati Acli) informa che le sedi del Patronato Acli sono a disposizione per la presentazione della domanda di "pensione di cittadinanza", integrazione economica al reddito per i nuclei familiari composti da persone con un'età di almeno 67 anni, vale a dire una prestazione mensile erogata dall'Inps in base alla condizione del nucleo familiare con determinati requisiti anagrafici, reddituali e patrimoniali, attestati dal modello Isee 2019. Tutti i componenti del nucleo familiare, non solo il capofamiglia, devono avere un'età pari o superiore ai 67 anni ed essere residenti in Italia da almeno 10 anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo. Inoltre il nucleo familiare deve essere composto da cittadini italiani, dell'Unione europea o stranieri in possesso del permesso di soggiorno di lungo periodo. Inoltre occorre essere in possesso di un Isee del nucleo familiare inferiore a 9.360 euro, avere un patrimonio immobiliare, come terreni e fabbricati, non superiore ai 30.000 euro, esclusa la prima casa di abitazione, e un patrimonio mobiliare, cioè somme depositate sul conto corrente bancario o postale, o investite in titoli e obbligazioni, non superiore a 6.000 euro per un solo componente, incrementato di 2.000 euro per ogni familiare successivo al primo. Questi massimali sono incrementati di 5.000 euro

per ogni componente del nucleo familiare con disabilità e di 7.500 euro per ogni componente con disabilità grave o non autosufficiente. Nel calcolo del reddito non viene considerata l'eventuale indennità di accompagnamento. Infine, nessun componente del nucleo deve possedere autoveicoli immatricolati nei sei mesi precedenti la domanda. La pensione di cittadinanza è compatibile con lo svolgimento dell'attività lavorativa o con le prestazioni di disoccupazione, integrando tali redditi fino ad arrivare, complessivamente, all'importo massimo di 780 euro mensili. L'importo della pensione di cittadinanza è composto da due voci: un'integrazione del reddito di massimo 630 euro mensili; un contributo per il pa-

gamento del canone di locazione pari a un massimo di 150 euro mensili. Pertanto la somma massima che si può percepire è di 780 euro, ma può essere ridotta se si è in possesso di redditi di qualsiasi natura, esclusa l'indennità di accompagnamento. Può essere richiesta da tutti i titolari di pensioni minime, di assegno sociale, di invalidità civile o di pensioni al di sotto di 780 euro, comprese le pensioni di reversibilità. Per inoltrare la domanda è necessaria la dichiarazione Dsu o Isee 2019 già fatta al Caf; senza questo modello non è possibile procedere con la richiesta. Le sedi del Patronato Acli provvedono alla presentazione della domanda, sarà poi l'Inps a verificare i requisiti e determinare il beneficio.